REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAPUTZU-MURAVERA

VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU (CA)

Con sede aggregata di San Vito

Tel. 070/0990019 - 996102 - Codice Fiscale: 92105890922

Codice Meccanografico: CAIC83500G-- e-mail: caic83500g@istruzione.it – caic83500g@pec.istruzione.it
Sito web icvillaputzusanvito.edu.it – Codice Univoco Ufficio UF159E

UNIONE EUROPEA

PREMESSA

L'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, previsto dall'art. 165 del decreto legislativo 14 aprile 1994, n. 297, nell'ambito della programmazione educativo didattica dei consigli di classe e del collegio dei docenti, in sintonia con le nuove Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo della scuola del primo ciclo. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. *(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali).*

REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

VISTO D.M. del 3 Agosto 1979, inerenti i corsi sperimentali ad indirizzo musicale;

VISTO D.M. del 13 Febbraio 1996; con il quale sono stati dettati criteri e modalità per la sperimentazione dei corsi ad indirizzo musicale, ed in particolare l'art. 5 comma 1 che già prevedeva, in prospettiva, la possibilità di istituzionalizzare i predetti corsi e di realizzarne una equilibrata diffusione sul territorio nazionale;

VISTO D.M. del 6 Agosto 1999, n. 201 recante indicazioni circa i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la loro riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO D.M. del 1° luglio 2022, n. 176 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
ADOTTA

il seguente Regolamento per l'istituzione e funzionamento del percorso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. di Villaputzu - Muravera - San Vito.

Art. 1 – ISCRIZIONE AL PERCORSO MUSICALE

1. L'iscrizione ai percorsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola Secondaria di primo grado; le famiglie all'atto dell'iscrizione dell'alunno/a alla classe prima, esprimono la volontà di frequentare il percorso musicale previo espletamento di una prova orientativo - attitudinale.

2. Per gli alunni/e ammessi al percorso, lo Strumento Musicale diventa materia curricolare ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. I percorsi ad Indirizzo Musicale prevedono per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. I gruppi sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri.

3. Per gli alunni iscritti ai percorsi ad Indirizzo Musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Come specificato dall'art.8, comma 1 e 2 del DPR n.176/22 (Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato) che recita: In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

4. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

5. I percorsi a indirizzo musicale attivati presso l'Istituto Comprensivo Villaputzu, Muravera, San Vito prevedono l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali:

   - Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino nel plesso di Muravera;
   - Chitarra, Percussioni, Pianoforte e Sassofono nel plesso di San Vito.

6. Seguendo i criteri elaborati dal Consiglio di Istituto, gli alunni/e delle classi prime ammessi al percorso musicale, potranno essere distribuiti tra le varie sezioni dell'I.C. di Muravera - Villaputzu - San Vito, seguendo i principi di eterogeneità della classe, omogeneità tra classi parallele e uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

7. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi ad Indirizzo Musicale il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Art. 2 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI PERCORSI DI STRUMENTO

1. Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili che saranno comunicati annualmente agli interessati, secondo le indicazioni espresse dal decreto interministeriale n° 176 del 01/07/2022.

2. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione online, e indicando in ordine di preferenza gli strumenti musicali che l'I.C. propone secondo la seguente ripartizione per plessi:

PLESSO MURAVERA	PLESSO SAN VITO
Chitarra	Chitarra
Clarinetto	Percussioni
Pianoforte	Pianoforte
Violino	Saxofono

3. Qualora la scelta degli strumenti dovesse risultare incompleta verrà chiesto all'aspirante alunno di esprimere le preferenze rimanenti in sede di prova orientativo-attitudinale.

Art. 3 - PROVA DI ACCESSO

1. Al Percorso ad Indirizzo Musicale si accede tramite prova orientativo-attitudinale, predisposta e valutata dalla Commissione interna, presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, e composta dai docenti di Strumento Musicale ed Educazione Musicale dell'Istituto Comprensivo.

2. Le prove sono svolte per tutti gli aspiranti con le stesse modalità e consistono in esercizi atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico/melodico e la predisposizione alla pratica strumentale.

3. In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali si predisporranno prove personalizzate in relazione alla certificazione presentata alla Scuola, se presente, al PEI o PDP; per gli alunni interessati da Disturbo Specifico dell'Apprendimento si utilizzeranno gli strumenti compensativi come la ripetizione della consegna e tempi più lunghi per l'esecuzione della stessa.

4. La prova orientativo-attitudinale è tesa a valutare le capacità mnemonico-percettive dell'alunno. La prova è suddivisa in due parti:

    - Prima parte: accertamento delle capacità ritmiche;
    - Seconda parte: accertamento dell'intonazione, delle capacità melodiche e percezione dell'altezza del suono.

Durante la prova di accesso è inoltre previsto un colloquio con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza al percorso musicale. La Commissione indaga globalmente sulle caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante. Si procede, infine, a valutare la predisposizione fisica, quindi l'eventuale attitudine allo studio di uno specifico strumento attraverso l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra di ognuno degli strumenti musicali proposti dalla Commissione.

Nel caso in cui il candidato dovesse avere rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un docente della commissione, tale insegnante dovrà astenersi dall'esprimere un giudizio di valutazione.

Art. 3.1 - Prova di accertamento delle capacità mnemonico-ritmiche

1. Un docente della commissione propone al candidato quattro sequenze ritmiche in ordine di difficoltà crescente, che l'alunno dovrà riprodurre con la maggior precisione possibile. Con questa prova si valuteranno, collegialmente, le capacità mnemonico-ritmiche, attentive, di ascolto e di riproduzione.

2. La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:
    6 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 1° ascolto;
    5 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 2° ascolto;
    4 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 3° ascolto;

3 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 4° ascolto;
2 punti se la sequenza è ripetuta imprecisa al 4° ascolto.

Il punteggio massimo per le quattro sequenze ritmiche è di 24 punti.

Art. 3.2 - Prova di accertamento dell'intonazione e delle capacità melodico-percettive

1. Un docente della commissione, dopo aver appurato il registro vocale del candidato, presenta quattro sequenze melodiche in ordine di difficoltà crescente: l'alunno, dopo aver ascoltato con attenzione la sequenza proposta, dovrà ripeterla con la propria voce e con la maggior precisione possibile. Con questa prova si valuteranno, collegialmente, le capacità di intonazione, di auto-ascolto, autocorrezione e concentrazione.

2. La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:
   6 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 1° ascolto;
   5 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 2° ascolto;
   4 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 3° ascolto;
   3 punti se la sequenza è ripetuta esattamente dopo il 4° ascolto;
   2 punti se la sequenza è ripetuta imprecisa al 4° ascolto.

   Il punteggio massimo per le quattro sequenze melodiche è di 24 punti.

Art. 3.3 - Eventuale prova strumentale (non valutata)

Su richiesta dell'alunno, la Commissione potrà ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato se ha già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova. La commissione, considerate le finalità dei Percorsi ad Indirizzo Musicale istituiti dal Ministero dell'Istruzione e sulla base dell'esperienza maturata concorda, come principio generale, nel considerare l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta ed immediata valutazione delle specifiche attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" del candidato. Si ribadisce che tale prova eventuale non viene valutata ma serve a chiarire la valutazione delle prove precedenti: ritmica e melodica.

Art. 3.4 - Valutazione

In sede d'esame le valutazioni delle singole prove saranno riportate a verbale. La Commissione si riserva di valutare eventuali particolari attitudini fisiche riscontrate durante la prova degli strumenti musicali proposti.

Art. 4 - CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Le prove orientativo-attitudinali avranno luogo presso i locali dell'I.C. Muravera - Villaputzu - San Vito secondo apposita calendarizzazione che sarà debitamente pubblicata sul sito della scuola. Gli alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

La Commissione organizzerà il calendario della prova orientativo-attitudinale in modo da consentire alla Scuola di pubblicare gli esiti, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado, sia al fine di ripartire gli alunni nelle specifiche specialità strumentali, sia al fine di consentire alle famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola non oltre i quindici giorni dopo tale data.

Art. 5 - COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DEI SOTTOGRUPPI DI STRUMENTO

1. Terminate le prove orientativo-attitudinali, per ogni plesso in cui è attivo il percorso a indirizzo musicale sarà stilata una graduatoria generale di merito, risultato dall'incrocio dei dati in possesso:
   a) la valutazione ottenuta dalla media delle prove;
   b) la scelta dello strumento secondo la preferenza esplicitata dagli alunni.

2. Le graduatorie potranno contenere un numero di candidati superiore al numero dei potenziali ammessi al Percorso ad Indirizzo Musicale.

3. La valutazione di merito espressa dalla Commissione è insindacabile.

4. Per ogni plesso, gli alunni ammessi saranno ripartiti tra i sottogruppi strumentali secondo i seguenti criteri per l'assegnazione dello strumento:
   a) Valutazione conseguita dalla prova attitudinale;
   b) Spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento;
   c) Equa distribuzione degli alunni nei sottogruppi strumentali.
   d) Preferenza dello strumento indicata dall'alunno in fase di iscrizione;

5. La ripartizione tra i vari strumenti avverrà scorrendo le graduatorie così formate, cercando di tener conto il più possibile, della richiesta dello strumento indicata nel modulo d'iscrizione dalla famiglia e dalle eventuali priorità di scelta espresse dal candidato in sede di colloquio.

6. Nella fase di ripartizione sarà, comunque, necessario considerare sia le attitudini fisiche riscontrate nel corso della prova orientativo-attitudinale, sia i criteri didattici ed organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di attivare l'insegnamento di tutti e quattro gli strumenti presenti nel plesso prescelto dagli aspiranti.

7. L'assegnazione dello strumento potrà quindi non corrispondere alla preferenza espressa nel modulo d'iscrizione.

8. L'esito della prova orientativo-attitudinale con relativa attribuzione dello strumento di studio, sarà pubblicata sul Registro Elettronico dell'I.C. Muravera - Villaputzu - San Vito. Le famiglie degli eventuali aspiranti alunni provenienti da altre Istituzioni Scolastiche saranno contattate entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

9. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia scritta da parte della famiglia dell'alunno alla frequenza ai Percorsi ad Indirizzo Musicale.

10. La rinuncia comporta il depennamento dalla graduatoria, con conseguente subentro degli eventuali aspiranti esclusi.

11. In caso di rinuncia, si procederà allo scorrimento della graduatoria per completare la formazione della classe. In questo caso, le famiglie interessate riceveranno comunicazione dalla Scuola.

12. Nel caso in cui dovessero esserci dei posti disponibili relativamente all'organico delle specifiche classi strumentali, la Commissione interna può integrare ulteriori alunni all'interno del Percorso ad Indirizzo Musicale anche successivamente all'esaurimento della graduatoria annuale previo partecipazione alla prova attitudinale.

Art. 6 - ESCLUSIONI E RIPESCAGGI

In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi all'indirizzo, si procede nel modo seguente:

a) ordine del punteggio della graduatoria di merito del plesso di riferimento;
b) in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti dei quattro sottogruppi strumentali;
c) in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio;
d) in caso di incapienza nelle classi strumentali del plesso scelto in fase di iscrizione e disponibilità nelle classi strumentali dell'altro plesso, la commissione si riserva di proporre la variazione al plesso di frequenza del percorso ad indirizzo musicale senza variare il percorso curricolare antimeridiano. Pertanto, gli alunni frequenteranno le normali lezioni nel plesso di appartenenza e il corso musicale nel plesso proposto dalla scuola. In questo caso, le famiglie interessate riceveranno la proposta da parte della scuola.

Art. 7 - DURATA DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE E ORGANIZZAZIONE ORARIA

1. Trattandosi di materia curricolare, il percorso ha durata triennale con frequenza obbligatoria e gratuita; è suscettibile di valutazione come tutte le altre materie e per tutta la durata del triennio:
   a) non sono ammesse rinunce al percorso se non per gravi e giustificati motivi di salute;
   b) non sono ammessi passaggi da uno strumento musicale all'altro.

2. Le attività di insegnamento dei percorsi ad Indirizzo Musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

3. Le attività didattiche, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

   - lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
   - teoria e lettura della musica;
   - musica d'insieme.

Art. 7.1 – Organizzazione oraria delle lezioni nel plesso di Muravera

1. Per ogni anno scolastico, il percorso ad Indirizzo Musicale attivo presso la sede di Muravera prevede la frequenza, da parte di ogni alunno iscritto, di un incontro settimanale di due ore e mezza di lezione che va a completarsi con la partecipazione ad eventi e manifestazioni culturali quali concerti e concorsi proposti all'I.C. Muravera -Villaputzu - San Vito o promossi dallo stesso Istituto, per un totale di novantanove ore annuali.

2. Le lezioni settimanali, all'interno delle quali è previsto lo studio della teoria musicale, la lettura della musica, la pratica strumentale e la musica d'insieme, si svolgono su base individuale o con un massimo di tre alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento Musicale, alternata a momenti di ascolto partecipativo, uno studio collettivo della teoria musicale e l'importante pratica di musica di insieme (anche con gli alunni delle altre specificità strumentali). L'impostazione tendenzialmente individuale e/o per piccolo gruppo di lavoro della lezione consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

3. Le lezioni, tenute dal docente di strumento di riferimento, saranno ripartite su due turni pomeridiani nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 13:30 alle ore 16:00 per gli alunni frequentanti il primo turno giornaliero e dalle 15:30 alle 18:00 per gli alunni assegnati al secondo. Il venerdì pomeriggio verrà organizzato un solo turno di lezione dalle ore 13:30 alle ore 16:00.

4. Ogni docente di strumento concorderà con i propri alunni la scelta del turno tenendo conto, nei limiti del possibile, degli impegni pomeridiani extrascolastici e dando la priorità agli alunni delle classi inferiori e/o che manifestano problemi di viaggio nel tragitto scuola-casa.

5. Presso la sede di Muravera è possibile potenziare il percorso ad indirizzo musicale con la realizzazione di gruppi da camera e orchestrali.

6. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte degli alunni frequentanti il percorso ad indirizzo musicale possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove comunicate in anticipo. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori tramite Registro Elettronico.

Art. 7.2 – Organizzazione oraria delle lezioni nel plesso di San Vito

1. Per ogni anno scolastico, il percorso ad Indirizzo Musicale attivo presso la sede di San Vito prevede, per ciascun alunno iscritto, la frequenza di due incontri settimanali, per un totale di tre ore, articolate in due ore più una.

2. Il frazionamento delle tre ore complessive settimanali in due rientri pomeridiani volgerà a vantaggio degli alunni in quanto:

    - Evita il sovraccarico nel flusso delle attività giornaliere scolastiche.
    - Stabilizza il ritmo scolastico, garantendo continuità didattica e favorendo un più efficace consolidamento degli apprendimenti.
    - Rappresenta una risorsa strategica, garantendo un tempo extra per il recupero degli argomenti in caso di assenza e contribuendo, al contempo, a ridurre l'impatto delle assenze sul monte ore complessivo.
    - Costituisce un'importante risorsa per promuovere una didattica personalizzata e inclusiva.

3. Le lezioni settimanali sono articolate in un'ora di lezione individuale o in compresenza e due ore di musica d'insieme. L'inserimento degli alunni nell'organico orchestrale, fin dal primo anno di corso, rappresenta un principio qualificante e fondante del nostro percorso didattico, poiché permette di integrare fin dall'inizio la formazione tecnico-strumentale con l'esperienza concreta del fare musica d'insieme, favorendo l'inclusione e sviluppando nei ragazzi una più profonda consapevolezza relazionale e artistica.

4. L'assegnazione dei turni e la definizione degli orari delle lezioni con il docente di strumento di riferimento saranno concordate con le famiglie tenendo nella massima considerazione le esigenze organizzative familiari e le eventuali problematiche connesse agli spostamenti nel tragitto scuola-casa.

5. L'assegnazione dei giorni per i rientri varia di anno in anno a seconda delle necessità didattiche e dalla formazione delle classi in ingresso al primo anno.

    Lunedì 13:30/18:30
    Martedì 13:30/17:30
    Mercoledì 13:30/15:30
    Giovedì 13:30/17:30
    Venerdì 13:30/16:30

6. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte degli alunni frequentanti il percorso ad Indirizzo Musicale possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove comunicate in anticipo. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni comunicate ai genitori in tempi adeguati.

Art. 8 - VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI STRUMENTO

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai Percorsi ad Indirizzo Musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

3. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

4. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato Percorsi ad Indirizzo Musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 9 – DOVERI DEGLI ALLIEVI E FAMIGLIE

1. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

   Viene inoltre richiesto loro di:

   - partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
   - avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
   - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa.

2. Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

3. La famiglia sarà avvisata in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

ART. 10 - UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

1. Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.).

2. I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

3. La scuola è in possesso di alcuni strumenti (chitarre, violini, clarinetti, saxofoni, percussioni e pianoforti digitali), per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo domiciliare da parte degli alunni che ne faranno richiesta (da settembre fino al termine dell'attività didattica), previa compilazione da parte della famiglia dell'alunno richiedente del contratto di comodato d'uso predisposto da questa Istituzione. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento concesso in comodato (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

ART. 11 - ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

I docenti di strumento musicale, di concerto con i docenti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare gli strumenti presenti nel Percorso ad Indirizzo Musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare.

ART. 12 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. Il presente regolamento viene revisionato e approvato in data 09/10/2026.
2. Per quanto non previsto e disciplinato si rimanda alla normativa vigente.